

---

# **Politica Generale “Responsible Procurement” di CDP Equity**

---

---

## **Indice**

<b>1. Glossario .....</b>	<b>3</b>
<b>2. Premessa e finalità del documento .....</b>	<b>4</b>
<b>3. Contesto regolamentare e normativo di riferimento .....</b>	<b>4</b>
<b>4. Perimetro di applicabilità.....</b>	<b>5</b>
<b>4.1 Perimetro societario.....</b>	<b>5</b>
<b>4.2 Ambito .....</b>	<b>5</b>
<b>5. Principi Generali .....</b>	<b>6</b>
<b>5.1 Criteri etici ed economici.....</b>	<b>6</b>
<b>5.2 Criteri sociali .....</b>	<b>7</b>
<b>5.3 Criteri ambientali.....</b>	<b>8</b>
<b>6. Ruoli e responsabilità.....</b>	<b>9</b>
<b>7. Trasparenza e rendicontazione.....</b>	<b>10</b>
<b>8. Allegato: Codice di Condotta dei Fornitori.....</b>	<b>10</b>

---

## 1. Glossario

---

- **Agenda ONU 2030<sup>1</sup>**: programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDG – in un grande programma d'azione per un totale di 169 “target”.
- **CDP**: (di seguito anche la “Capogruppo”) Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.
- **CDP Equity**: (di seguito anche “CDPE”) CDP Equity S.p.A.
- **Environmental, Social and Governance (ESG)**: indica tutte quelle attività che perseguono obiettivi tipici di una gestione attenta agli aspetti di natura ambientale, sociale e di governance.
- **Fornitori**: soggetto giuridico con cui è possibile attivare rapporti di fornitura di beni e/o servizi e/o lavori.
- **Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG)**: 17 obiettivi concordati dall'Organizzazione delle Nazioni Unite che mirano a raggiungere complessivamente 169 target riguardanti lo sviluppo economico e sociale ed ambientale: la povertà, la fame, la salute, l'istruzione, il cambiamento climatico, l'uguaglianza di genere, l'acqua, i servizi igienico-sanitari, l'energia, l'urbanizzazione, l'ambiente e l'uguaglianza sociale.
- **Società del Gruppo**: le società direttamente controllate e sottoposte all'attività di Direzione e Coordinamento di CDP, ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

---

<sup>1</sup> <https://unric.org/it/agenda-2030/>

---

## 2. Premessa e finalità del documento

---

Con la ratifica dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta a settembre 2015 dall'Italia insieme ai Governi di altri 192 Paesi, la comunità internazionale ha espresso, in maniera più evidente rispetto al passato, un chiaro giudizio sull'insostenibilità di un modello di sviluppo basato esclusivamente su obiettivi economici e che non tenga conto di obiettivi ambientali e sociali. L'Agenda 2030 e la sua declinazione attraverso i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (*Sustainable Development Goals*, "SDG") costituiscono una grande sfida per i Paesi di tutto il mondo che, attraverso la loro adozione, si impegnano a contribuire attivamente a questo percorso di sviluppo. La transizione verso un'economia sostenibile diventa un impegno fondamentale dei prossimi decenni a livello globale, oltre che un elemento di crescente attenzione per banche ed istituzioni finanziarie<sup>2</sup>. In tale contesto il Gruppo CDP si impegna ad integrare la sostenibilità nelle proprie scelte di business e nei processi operativi, lungo l'intera catena di valore, inclusi i processi di approvvigionamento, così come esplicitato nella Policy di Gruppo "Framework di Sostenibilità"<sup>3</sup>.

La Politica generale Responsible Procurement (di seguito "Politica") ha l'obiettivo di definire i principi ispiratori e le modalità operative per promuovere costantemente nella catena di approvvigionamento le migliori pratiche in materia di sostenibilità ambientale, sociale e di buona governance lungo le due direttrici di: (i) rispetto del principio del "Do No Significant Harm" all'ambiente e (ii) tutela dei diritti dei lavoratori e dei diritti umani, tenuto anche conto che la *Corporate Sustainability Reporting Directive* sottolinea il ruolo cruciale della intera catena del valore di ogni azienda.

Il presente documento definisce:

- il contesto regolamentare e normativo di riferimento (capitolo 3);
- il perimetro di applicabilità (capitolo 4);
- i principi generali, con riferimento ai criteri ambientali, etici/economici e sociali (capitolo 5);
- i ruoli e le responsabilità dei soggetti coinvolti (capitolo 6);
- le modalità con cui viene garantita la trasparenza e la rendicontazione (capitolo 7).

Il presente documento è sottoposto a revisione periodica, anche al fine di riflettere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'evoluzione normativa e regolamentare, il mutamento del contesto di riferimento e la conseguente revisione della strategia del Gruppo CDP. Il riesame ha luogo, in ogni caso, ogni tre anni.

## 3. Contesto regolamentare e normativo di riferimento

---

Il presente documento si pone in linea con i principi espressi all'interno della *Strategic Public Procurement*<sup>4</sup> (SPP) definita dalla Commissione Europea, che mira a bilanciare i tre pilastri dello sviluppo sostenibile - economico, sociale ed ambientale - in tutte le fasi del processo di acquisto di beni, servizi e lavoro.

In particolare, nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione e dal Codice Appalti. CDPE si ispira ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) adottati con decreto ministeriale, rappresentando i requisiti ambientali, definiti per le diverse fasi del processo di acquisto, che consentono di identificare la soluzione progettuale, il

---

<sup>2</sup> Al riguardo si richiamano le "Aspettative di vigilanza sui rischi climatici e ambientali" della Banca d'Italia che racchiudono indicazioni di carattere generale in merito all'integrazione dei rischi climatici e ambientali nelle strategie aziendali, nei sistemi di governo e controllo, nel risk management framework e nella disclosure degli intermediari bancari e finanziari vigilati.

<sup>3</sup> [https://www.cdp.it/resources/cms/documents/CDP\\_Framework\\_sostenibilita.pdf](https://www.cdp.it/resources/cms/documents/CDP_Framework_sostenibilita.pdf)

<sup>4</sup> [https://single-market-economy.ec.europa.eu/single-market/public-procurement/strategic-procurement\\_en](https://single-market-economy.ec.europa.eu/single-market/public-procurement/strategic-procurement_en)

---

prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato.

La applicazione dei CAM consente di diffondere le tecnologie ambientali e i prodotti ambientalmente preferibili e produce un effetto leva sul mercato, inducendo gli operatori economici meno virtuosi ad adeguarsi alle nuove richieste della pubblica amministrazione e supportando la transizione verso modelli di produzione e consumo più sostenibili e favorendo l'economia circolare.

Per quanto attiene agli aspetti sociali, al momento della stesura della presente Politica, il principale assetto regolatorio nazionale ed internazionale include i seguenti principali Trattati, Convenzioni e Regolamenti:

- le 8 Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (International Labour Organization – ILO) ossia, le Convenzioni n. 29, 87, 98, 100, 105, 111 e 182 e la Convenzione ILO n. 155 sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la Convenzione ILO n. 1/1919 sui limiti alla durata dell'orario di lavoro;
- la Convenzione ILO n. 190/2019 sulla violenza e le molestie nel mondo del lavoro;
- la Convenzione ILO n. 95, 131 sulla protezione del salario minimo;
- la “Dichiarazione Universale dei Diritti Umani”;
- l'art. n. 32 della “Convenzione sui Diritti del Fanciullo”;
- UN Guiding principle on business and human rights;
- la legislazione nazionale vigente nei Paesi ove si svolgono le fasi della catena di fornitura, riguardanti la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché la legislazione relativa al lavoro, inclusa quella relativa all'assicurazione sociale (previdenza e assistenza).

Il quadro regolatorio e normativo di riferimento è completato dalle fonti normative interne, anch'esse ispirate dalle sopra menzionate regolamentazioni esterne quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la Policy di Gruppo “Framework di Sostenibilità”, la Politica “Diversità, Equità e Inclusione di CDP Equity” e la Procedura “Gestione degli Acquisti”, ove sono declinati i principi, le metodologie e le modalità operative attraverso cui la sostenibilità viene perseguita in ambito acquisti e più in generale all'interno dell'organizzazione aziendale.

## **4. Perimetro di applicabilità**

---

### **4.1 Perimetro societario**

Il perimetro societario di applicazione del presente documento è quello di CDP Equity S.p.A. (“CDPE”) e di CDPE Investimenti S.p.A., ove applicabile.

### **4.2 Ambito**

La presente Politica si applica a tutti i Fornitori inclusi i loro subappaltatori, subcontraenti e altre parti che lavorano per loro conto. Le linee guida definite nel presente documento non servono solo per guidare le decisioni di acquisto di CDPE in modo responsabile, ma anche a verificare che i Fornitori si impegnino a loro volta a promuoverne i principi e a garantire il rispetto dei requisiti di sostenibilità nella loro catena di approvvigionamento. Ciascun Fornitore è, infatti, chiamato a selezionare i propri Fornitori inclusi i loro subappaltatori e subcontraenti, che direttamente o indirettamente forniscono opere, servizi, materiali, in base alla loro adesione a standard comparabili con quelli definiti nella

---

presente Politica. CDPE si riserva la facoltà di effettuare, anche con il supporto di terzi, verifiche ispettive presso i propri Fornitori finalizzate al monitoraggio dei principi rappresentati nella presente Politica.

## 5. Principi Generali

---

CDPE è dotata di una Procedura “Gestione degli Acquisti” che disciplina le procedure di affidamento. Coerentemente all’obiettivo di perseguire, nel suo agire, la creazione di valore economico, ambientale e sociale CDPE si è posta l’obiettivo di considerare l’intero ciclo di vita dei prodotti/servizi che acquista, ancorando le decisioni di acquisto a criteri di natura economica, sociale e ambientale.

Al fine di assicurare sostenibilità, funzionalità e tracciabilità degli approvvigionamenti, CDPE si impegna a garantire il rispetto delle normative vigenti e delle direttive aziendali e impronta i propri processi di acquisto su rapporti contrattuali che si fondino su valori di legalità e di trasparenza, ponendo un’attenzione centrale sull’ottemperanza degli accordi presi, ponendo particolare attenzione agli impatti di sostenibilità generati.

Nell’ambito dell’attività di governo dei Fornitori, CDPE si avvale del supporto della Capogruppo per il presidio del processo di qualifica degli stessi e per la verifica del possesso dei requisiti richiesti per l’iscrizione all’Elenco degli Operatori Economici (di seguito “Elenco”) di CDP e delle Società del Gruppo (i.e. categorie di specializzazione, classi di importo, etc.).

Nell’ambito dei processi di valutazione per le forniture di beni e/o servizi<sup>5</sup>, CDPE si impegna a tenere in considerazione, ove ritenuto necessario, gli impatti generati dai Fornitori:

- considerando anche le informazioni e i dati relativi alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance dei Fornitori chiamati nelle procedure competitive;
- valorizzando, ove possibile, la presenza di certificazioni ambientali e/o sociali, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, le certificazioni SA8000, ISO14001, ISO30415, ISO140604 e UNIPDR125;
- prediligendo i rapporti con Fornitori che nella loro sfera di influenza agiscano sulla base di medesimi principi contenuti dalla presente Politica, per sostenere, laddove possibile, cambiamenti positivi in termini ESG.

### 5.1 Criteri etici ed economici<sup>6</sup>

CDPE conduce la propria attività nel rispetto dei principi etici e di integrità, coerenti ai principi delineati dal Codice Etico adottato e dalla Policy di Gruppo Anticorruzione, allo scopo di mantenere relazioni durature, oneste e trasparenti con i propri stakeholder, inclusi i Fornitori.

In particolare, CDPE rispetta le regole di corretta e leale concorrenza in conformità alla normativa di riferimento, astenendosi da ogni forma di corruzione attiva e passiva e/o estorsione e da promettere, offrire o accettare vantaggi e/o utilità indebiti e/o impropri di qualsiasi natura perseguendo finalità corruttive.

---

<sup>5</sup> Per i dettagli sui criteri di selezione dei Fornitori si rimanda alla Procedura “Gestione degli Acquisti”

<sup>6</sup> Il criterio è coerente con il quadro normativo interno del Gruppo CDP relativo alla selezione e valutazione dei fornitori, con particolare riferimento sia al principio della rotazione dei fornitori che al principio della valutazione delle offerte economicamente vantaggiose

---

Inoltre, nella razionalizzazione dell'uso delle proprie risorse, evitando sprechi e acquisti non necessari, CDPE costruisce con i propri Fornitori un dialogo continuativo che consenta una pianificazione capace di garantire una progettualità sostenibile per entrambe le parti.

## 5.2 Criteri sociali

I criteri sociali mirano a produrre un effetto positivo sulla tutela dei diritti umani e delle condizioni di lavoro dignitoso lungo tutta la catena di fornitura, favorendo lo sviluppo del mercato dei prodotti realizzati rispettando tali diritti e condizioni, sulla promozione di opportunità occupazionali e dell'inclusione sociale.

CDPE promuove e garantisce la tutela dei diritti umani lungo l'intera catena di valore, nel rispetto delle disposizioni normative nazionali e internazionali e ispirandosi ai principi emanati da organizzazioni nazionali e internazionali di riferimento<sup>7</sup>.

Per CDPE questo tema si traduce nell'agevolare ogni forma di inclusione e di incoraggiamento alla contaminazione dal punto di vista sociale e culturale, nel sostegno a forme di imprenditoria sociale, nella verifica periodica delle condizioni di lavoro adottate dai propri Fornitori, nella scelta di economia di prossimità che esprimano valori di equità sociale e aderenza agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

CDPE si impegna a diffondere presso i propri Fornitori i valori che applica al suo interno in ambito di diritti umani.

In questa ottica, ove ritenuto necessario, CDPE richiede<sup>8</sup> ai propri Fornitori specifiche condotte in ambito sociale, con riferimento ai lavoratori direttamente e indirettamente coinvolti nell'attività del Fornitore, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- tutela dei lavoratori (condizioni di lavoro adottate dal Fornitore nei confronti dei propri collaboratori) e politiche di remunerazione che soddisfino gli standard applicabili per ciascun settore
- inclusione di soggetti fragili;
- non discriminazione per stato civile, genere, identità e affermazione di genere, orientamento affettivo-sessuale, stato di salute, fede religiosa, opinioni politiche e sindacali, etnia, cultura, nazionalità, età e disabilità;
- diritto alla salute e sicurezza garantendo condizioni di lavoro e ambiente salubri, sicuri e dignitosi per il proprio personale (escludere relazioni commerciali con Fornitori coinvolti in violazioni delle normative in materia);
- contrasto alle forme di lavoro minorile e forzato (escludere relazioni commerciali con Fornitori coinvolti in violazioni di questo principio).

In particolare, i modelli contrattuali predisposti prevedono apposite clausole di risoluzione contrattuale con riferimento alla perdita dei requisiti di tutela di salute e sicurezza. La risoluzione del contratto avviene anche in caso di comprovato ricorso a forme di lavoro minorile e/o forzato.

---

<sup>7</sup> A titolo esemplificativo e non esaustivo: la Carta internazionale dei Diritti dell'Uomo delle Nazioni Unite (ONU); la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e le successive convenzioni internazionali sui Diritti Civili e Politici e quella sui Diritti Economici, Sociali e Culturali; le convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO); i 10 principi del Global Compact dell'ONU; le Linee Guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle Imprese Multinazionali

<sup>8</sup> Sia mediante acquisizione di evidenze documentali nonché attuando controlli ex post ad opera del Responsabile Unico di Progetto (a titolo esemplificativo, in relazione al possesso dei requisiti I prescritti dal D. Lgs. 81/2008 o da altre normative in materia di salute, sicurezza)".

---

### 5.3 Criteri ambientali

La salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, anche alla luce dei cambiamenti climatici in corso, riveste un ruolo sempre più centrale nella tutela del benessere e della salute delle persone, nonché nella sostenibilità economica ed è, pertanto, oggetto di numerose iniziative normative sia a livello nazionale che a livello internazionale, ispirate agli indirizzi dall'Agenda ONU 2030.

Nella gestione degli impatti ambientali e nell'effettiva integrazione degli stessi nella propria operatività, CDPE è guidata da principi di innovazione, efficienza, riduzione degli sprechi, sostegno all'economia circolare e minimizzazione dei rifiuti prodotti.

Attraverso la presente Politica, CDPE rafforza l'impegno per un'efficace prevenzione, gestione e, ove possibile, riduzione degli impatti ambientali sia diretti sia indiretti.

Relativamente al proprio consumo di risorse, produzione di rifiuti ed emissioni di sostanze nocive, CDPE si impegna a:

- orientare progressivamente gli acquisti (laddove possibile e a condizioni di pari funzionalità) verso forniture, materiali, beni e servizi la cui impronta ambientale sia comprovata come meno impattante lungo tutte le fasi del ciclo di vita;
- prediligere l'acquisto di prodotti monouso compostabili/biodegradabili, prevedendo una progressiva eliminazione della plastica monouso;
- sostenere l'acquisto di prodotti e servizi che minimizzino l'impatto ambientale dei trasporti.

In questa ottica, ove applicabile, gli aspetti che CDPE promuove e tiene in considerazione sono:

- preferenza di prodotti che riportino sistemi volontari di etichettatura ecologica (*ecolabel*) che utilizzano criteri multi-dimensionali basati sulle valutazioni del ciclo di vita;
- acquisto di beni provenienti dall'utilizzo di materiali riciclati e/o da energie rinnovabili;
- scelta di apparecchiature e macchine da ufficio a basso consumo;
- preferenza di alimenti biologici, *plant-based* e provenienti da agricoltura biologica, a basso impatto ambientale e locali;
- attenzione al *packaging* di tutti i prodotti acquistati, con preferenza per quello compostabile.

In particolare, CDPE persegue da tempo una politica di acquisto consapevole della carta e dei toner e di riduzione del consumo di entrambi, definendo anche specifici target inclusi nel Piano ESG. Al fine di sostenere la gestione responsabile delle foreste, la protezione della biodiversità, dell'integrità degli ecosistemi e la salvaguardia dei benefici di lungo periodo per le comunità forestali e in coerenza con i CAM, CDPE si impegna, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ad acquistare, laddove possibile, carta e prodotti a base di carta col maggior contenuto di fibre riciclate, in massima parte post-consumo.

Al fine di perseguire obiettivi di sostenibilità ambientale e di sostenere modelli di economia circolare, CDPE si impegna, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ad acquistare, laddove possibile e reperibili, cartucce di tipo "rigenerato" che, oltre al rispetto delle normative nazionali, siano sostenibili e abbiano qualità e resa di stampa equivalente alle cartucce originali ed inchiostri e polveri di toner prive di determinate sostanze pericolose.

---

## 6. Ruoli e responsabilità

---

Alla luce del contesto delineato, si definiscono di seguito i ruoli e le responsabilità - nel rispetto ed in conformità del sistema normativo, organizzativo e dei poteri e delle deleghe interne aziendali - dei diversi soggetti coinvolti.

### **Consiglio di Amministrazione**

- approva in via esclusiva e non delegabile il presente documento nonché ogni sua revisione di carattere non formale e la relativa eventuale abrogazione.

### **Amministratore Delegato**

- propone al Consiglio di Amministrazione l'approvazione della Politica Generale di "Responsible Procurement", nonché eventuali modifiche/aggiornamenti;
- supervisiona nel continuo, ricevendo a tal fine flussi informativi, l'applicazione di quanto stabilito dalla presente Politica, garantendo un assetto organizzativo funzionale all'obiettivo.

### **Direzione "Amministrazione, Finanza, Controllo e Sostenibilità" di CDP S.p.A.:**

- assicura, in coordinamento con la Direzione "Amministrazione, Finanza, Controllo e Sostenibilità" di CDPE, il monitoraggio dell'evoluzione della tematica nell'ambito di una più ampia strategia ESG, a stretto contatto con tutte le strutture competenti di CDPE e di Gruppo, per verificare la coerenza degli obiettivi interni con le evoluzioni di mercato, anche al fine di promuoverne il miglioramento.

### **Direzione "Risorse Umane, Organizzazione e Operations":**

- contribuisce nell'aggiornamento del presente documento, in coordinamento con le altre strutture competenti di CDPE e di Gruppo, garantendo le opportune iniziative di sensibilizzazione e formazione nonché un supporto consulenziale nel continuo in merito alla relativa interpretazione;
- supporta le strutture coinvolte di CDPE nella corretta implementazione della presente Politica e del Codice di Condotta ad essa allegato.

### **Area "Property e Facility Management, Acquisti, Salute e Sicurezza, Ambiente e Gestione Documentale":**

- assicura l'identificazione, l'analisi e il monitoraggio della normativa esterna di riferimento in ambito acquisti con il supporto delle competenti strutture della Capogruppo;
- si avvale del supporto della Capogruppo per presidiare il processo di qualifica dei Fornitori anche con riferimenti agli aspetti ESG;
- promuove l'adozione di nuove soluzioni tecnologiche e di strumenti ESG, inclusi quelli in ambito di diversità, equità e inclusione (DEI);
- si avvale, con cadenza annuale, del monitoraggio effettuato dalla Capogruppo relativamente al possesso, da parte del potenziale Fornitore, dei requisiti di legge comprensivi anche degli aspetti ESG.

### **Area "Comunicazione, Relazioni Esterne, Arte e Cultura" di CDP S.p.A.<sup>9</sup>**

---

<sup>9</sup> Attività svolte in forza del *Service Agreement* tra CDP e CDPE

- 
- presidia, in collaborazione con le altre unità organizzative competenti di CDPE e di Capogruppo, il dialogo con la società civile al fine di acquisire, monitorare ed orientare il posizionamento su tematiche rilevanti per la definizione dei contenuti del presente documento;
  - cura le attività di promozione della Politica e delle relative iniziative presso *stakeholders* esterni ed interni, rafforzandone il posizionamento, anche attraverso la cura delle attività di coinvolgimento e comunicazione rivolte sia all'interno che all'esterno.

Le strutture a riporto della “**Direzione Rischi**” e “**Internal Audit**” possono effettuare, secondo un approccio *risk-based* e per gli ambiti di rispettiva competenza, verifiche sul processo di *procurement*, promuovendo - ove necessario o comunque ritenuto opportuno - suggerimenti volti a rafforzare nel continuo i presidi a mitigazione dei rischi potenziali identificati.

In conformità a quanto previsto dalla normativa interna in materia di Acquisti, l'area Property e Facility Management, Acquisti, Salute e Sicurezza, Ambiente e Gestione Documentale ha facoltà di intraprendere, ove ritenuto necessario e sulla base di quanto previsto contrattualmente, azioni utili alla verifica dell'attuazione dei principi e valori espressi nella presente Politica e nel Codice di Condotta ad essa allegato.

## **7. Trasparenza e rendicontazione**

---

Il Gruppo CDP, riconoscendo il valore della trasparenza e del dialogo continuo con i propri clienti, investitori, Fornitori, agenzie di rating e organizzazioni della società civile, al fine di comprenderne le legittime aspettative, si impegna ad una rendicontazione continua e trasparente.

A tal fine, CDPE annualmente fornisce alla Capogruppo informazioni relative alle proprie attività in tema di *procurement* per la rendicontazione di sostenibilità redatta secondo standard riconosciuti e inclusiva delle proprie attività e degli impatti generati anche dalla propria operatività interna.

Il presente documento è pubblicato sul sito istituzionale di CDP Equity.

## **8. Allegato: Codice di Condotta dei Fornitori**

---

Per la consultazione del Codice di Condotta dei Fornitori si rimanda al seguente link <https://www.cdp.it/internet/public/cms/documents/CDP-Equity-Codice-di-condotta-Fornitori.pdf>